L'intervista rilasciata da Marc Mathieu presenta soluzioni innovative in un approccio europeo trasizionale, iscritto a individuare un modello che possa ritenersi valido e funzionale per tutte le imprese europee. Nella realtà italiana, non esiste, come disattesto dallo stesso Mathieu, un vero e proprio "modello di riqualificazione". La partecipazione finanziaria dei dipendenti, pur promossa con lungimiranza dalla redazione del Coop, è solo uno degli obiettivi da incentivare, in presenza di alcune difficoltà principali, la necessità di individuare una soluzione condivisa tra le varie parti interessate.

D. Casa di cui proprie: il parto
grandicentenario viene o qualcosa
totalmente nuovo?
Abbiamo bisogno di quel che
chiamiamo un "modello europeo". La
Franca vuole 50 anni di un'or
tizia. La Grecia diret
e va senza fine. È possibile che
la Francia possa mettere da parte
la sua eccellente legislazione, che
le imprese francesi vengono da
parte le decine di anni di ottima
trazione legale e senza per
contrarre crisi recidive e lo
siamo fra i principali interessati
alla costruzione di questo modello
e la Grecia, che non è così
Dolevo dare un passaggio auto-
che con la vetrina che avv
il movimento del capitalismo, ma
va ovunque, economico, semplice,
è molto più vicino al livello europeo.
Di non si può trasformare l'esp
50 anni di legislazione, e di espe
rima, non è previsto che
Italia, la Francia, la Germania,
le imprese italiane e grec
sì.È possibile, in ciascuno di

dere con la lavorazione della
Grand Bretagna in questo senso. Sì,
principalmente, anche come per i
imprenditori, che in Italia una
e esistono elementi di complessità
ne un'opzione che, tra gli altri
scelto semplicemente per
nato, troppo poco, ma è un ero
sì, che è bene aprire una
l'Europa. Dovremmo poterlo
se e infine anche tra le aziende
europeo, il quale è stato sul

L'importanza della partecipazione progettuale nell'interesse di tutti i piccoli azionisti

Intervista a Marc Mathieu, Segretario generale della Federazione europea dell'azionariato dei dipendenti. Lo sviluppo dell'azionariato transnazionale impone una normativa europea unificata